

BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via MASCAGNI n. 7 Agropoli (SA)
Codice Fiscale	04907010658
Numero Rea	SA 403422
P.I.	04907010658
Capitale Sociale Euro	4.500 i.v.
Forma giuridica	Altre società cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	6.127	8.868
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.127	8.868
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	489	336
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	489	336
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	44.403	40.920
Totale attivo circolante (C)	44.892	41.256
D) Ratei e risconti	176	184
Totale attivo	51.195	50.308
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.500	4.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.743	4.371
V - Riserve statutarie	873	873
VI - Altre riserve	11.250	5.952
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.464	7.906
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	26.830	23.102
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.666	3.291
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.424	11.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.250	11.885
Totale debiti	20.674	23.760
E) Ratei e risconti	25	155
Totale passivo	51.195	50.308

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.811	61.038
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.663	19.721
altri	186	541
Totale altri ricavi e proventi	22.849	20.262
Totale valore della produzione	88.660	81.300
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.787	7.069
7) per servizi	14.455	16.639
8) per godimento di beni di terzi	6.000	6.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.266	25.949
b) oneri sociali	8.603	5.769
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.043	1.631
c) trattamento di fine rapporto	2.043	1.631
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	44.912	33.349
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.726	4.239
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.726	4.239
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.726	4.239
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	923	429
Totale costi della produzione	80.803	67.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.857	13.575
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.056	1.079
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.056	1.079
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.056)	(1.078)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.801	12.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.337	4.591
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.337	4.591

21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.464	7.906
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2024 si chiude con un utile di euro 3.463,60

Attività svolte

La società svolge l'attività di gestione di una scuola per l'infanzia nel comune di Agropoli (Salerno).

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2024 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano

- Il D.Lgs.125 del 06/09/2024 che modifica l'art. 2435-bis (schema abbreviato) e l'art. 2435-ter (schema micro imprese) ed *eleva i limiti dimensionali per la redazione semplificata del bilancio europeo* determinando un significativo incremento degli operatori economici che ne potranno beneficiare.

L'adeguamento è conseguenza dell'attuazione della Direttiva 2023/2775/UE per tenere conto dell'inflazione registrata negli ultimi anni.

I limiti del bilancio abbreviato, per il totale attivo dello stato patrimoniale, passano da 4.400.000 a 5.500.000 e per i ricavi delle vendite e delle prestazioni da 8.800.000 a 11.000.000

I limiti del bilancio micro imprese, per il totale attivo dello stato patrimoniale, passano da 175.000 a 220.000 e per i ricavi delle vendite e delle prestazioni da 350.000 a 440.000.

Restano immutati i limiti relativi ai dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 per il micro imprese e 50 per l'abbreviato.

Trattandosi di norma a favore delle imprese e per dottrina dominante, la decorrenza della disposizione è da ritenere operante già dall'esercizio 2024 ed i parametri riferibili al biennio 2023/2024.

La modifica sugli schemi non interviene sui limiti per la nomina dell'organo di controllo nelle SRL (Art. 2477 co.2 lett. c) del codice civile: restano immutati 4.000.000 per l'attivo, 4.000.000 per i ricavi e 20 per i dipendenti).

- La prima applicazione nel bilancio 2024 del *principio contabile OIC 34 sui ricavi*, per garantire la corretta rilevazione dei contratti complessi cioè che inglobano più unità elementari di contabilizzazione (es. vendita di un bene e prestazione di un servizio) a fronte di un unico prezzo.

- La riapertura della norma sull'*assegnazione dei beni ai soci* ad opera della legge di bilancio 2025 (Art. 1 commi 31-36 della Legge 207 del 30/12/2024) che ricalca fedelmente quella di cui alla legge di bilancio 2023 (Art. 1 commi 100-105 della L.197/2022) avente per oggetto beni immobili o beni mobili registrati (non strumentali) con il beneficio della tassazione agevolata sui plusvalori emersi in capo alla società e l'uso del valore attribuito ai beni trasferiti ai soci, in luogo di quello fiscale.

- La proroga nel bilancio 2024 della facoltà di non svalutazione dei *titoli del circolante* in base al valore di mercato (D.M.23/9/2024 riferito all'art. 45 comma 3-octies del DL 73/2022 - DL Semplificazioni).

- La normativa di adesione al *concordato preventivo biennale* ed eventuale *ravvedimento speciale* di cui al D.Lgs.13 /2024 e D.L.113/2024 (Decreto omnibus).

- La normativa che rende *fiscalmente rilevanti le differenze di cambio* (ex Art.9 c.1 lettera d del D.Lgs.192/2024) non dovendo più rilevare la fiscalità differita nei bilanci 2024 e successivi (e riassorbendo quella iscritta nei precedenti esercizi) a causa dell'oscillazione nei cambi.

Si precisa che nel 2024:

- è vigente il raddoppio dell'aliquota di *ammortamento fino al 6%* per i fabbricati strumentali utilizzati in alcune attività del commercio (periodo 2023-2027) ad opera della legge di bilancio 2023 (L.197/2022).

- è consentito il riconoscimento fiscale della correzione degli *errori contabili non rilevanti* nei bilanci di soggetti che applicano la derivazione rafforzata (quindi con esclusione degli schemi micro-imprese) solo in società soggette alla *revisione legale dei conti* (Art. 8 D.L.73/2022 - semplificazioni fiscali e Art. 1 comma 273 L.197/2022).
- non è stata riproposta la *sospensione degli ammortamenti* ad opera del D.L. 198/2022 - Milleproroghe (con riferimento al D.L.104/2020) quindi cessa l'obbligo informativo in nota integrativa.
- è entrata in vigore la *normativa CSRD* (Corporate Sustainability Reporting Directive) o rendicontazione di sostenibilità (D.Lgs.125/2024 e Direttiva 2022/2464/UE) che seppur riferita ad imprese quotate (nella prima fase di applicazione) indica nuovi temi da integrare nell'attività di vigilanza sulla continuità aziendale in chiave prospettica, allo scopo di prevenzione dei rischi ambientali e sociali. Il richiamo giunge anche dal CNDCEC nell'ambito delle norme di comportamento del collegio sindacale delle quotate (dicembre 2024) e deve essere valutato anche nell'ottica della progressiva estensione della platea dei soggetti obbligati a partire dall'esercizio 2026 e 2027.

Nell'ambito dell'attività interpretativa dell'OIC sui principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio, emergono gli emendamenti legati alla pubblicazione dell'OIC 34:

- L'emendamento al principio contabile OIC 16 e OIC 31 per introdurre una specifica disciplina contabile in tema di *obbligo di smantellamento e ripristino*.
- L'emendamento al principio contabile OIC 25 in applicazione del Secondo Pilastro OCSE (in tema di imposizione fiscale minima per gruppi multinazionali) con riferimento alle *imposte sul reddito*.
- L'emendamento ai principi contabili OIC 12, 15, 19 in tema di sconti come riduzione dei ricavi, ed *incassi anticipati di crediti* rilevati come oneri finanziari per la riduzione dei flussi finanziari attesi.
- La modalità di contabilizzazione dei *ricavi per cessioni* operate da società che agisce *per conto proprio o per conto terzi*.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31/12/2024 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2024, permangono situazioni di incertezza legate ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, elementi che impattano sui mercati delle materie prime, energia e inflazione.
2. La Vostra azienda in conseguenza dei conflitti e/o della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).
3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.
4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2024, la direzione aziendale fa presente che:
 - **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso [esempio OIC 34]. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa. I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31/12/2024 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2023. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, il criterio di separazione nella contabilizzazione dei contratti misti che inglobano vendite e prestazioni e le valutazioni delle vendite con diritto di reso, cioè le nuove disposizioni di cui al principio contabile OIC 34, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Avviamento

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Macchine ufficio elettroniche:	20%
Mobili e arredi:	12%
Attrezzatura specifica:	15%
Costruzioni leggere:	10%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio dovesse risultare, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale verrà corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, qualora dovessero venir meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2024.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell'attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

(che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2024.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2024.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2024.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2024.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.

Il risultato netto degli utili e delle perdite, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati a conto economico alla voce C.17-bis Utili e Perdite su Cambi insieme agli utili e perdite su cambi relative ad operazioni concluse nell'esercizio.

L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, verrà iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2024, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Accoglie i cespiti per i quali è probabile la vendita, alla luce delle iniziative intraprese (preventivi di vendita, corrispondenza, ecc.) e la cessione si dovrebbe concludere entro breve termine (entro il termine dell'esercizio successivo: per il 2024 entro il 2025). Il principio contabile OIC 16 prevede che la voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" sia collocata tra le rimanenze e i crediti. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo e delle svalutazioni/rivalutazioni operate, occorre quindi sospendere l'ammortamento e non considerare l'immobilizzazione tra i cespiti.

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* di competenza dell'esercizio. Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2024.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società non ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
50.308	886	51.194

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati, essendo il capitale sociale sottoscritto interamente versato.

Immobilizzazioni

Informativa sulla sospensione degli ammortamenti

La normativa sulla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe, non è stata riproposta nel 2024.

Negli esercizi precedenti, la vostra società, non ha mai usufruito della sospensione degli ammortamenti.

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.868	-2.741	6.127

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	990	31.634	-	32.625
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	990	22.766		23.756
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	0	8.868	0	8.868
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	2.726		2.726
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-
Altre variazioni	0	-	-	-
Totale variazioni	0	(2.726)	-	(2.726)
Valore di fine esercizio				
Costo	990	31.634	-	32.625
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	990	25.492		26.482
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	0	6.127	0	6.127

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	990	0	0	0	0	0	0	990
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	990	0	0	0	0	0	0	990
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	990	0	0	0	0	0	0	990
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	990	0	0	0	0	0	0	990
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.868	-2.741	6.127

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.541	6.543	23.550	31.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	539	5.153	17.074	22.766
Valore di bilancio	1.002	1.390	6.476	8.868
Variazioni nell'esercizio				

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	154	360	2.212	2.726
Totale variazioni	(154)	(360)	(2.212)	(2.726)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.541	6.543	23.550	31.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	693	5.513	19.286	25.492
Valore di bilancio	848	1.030	4.264	6.127

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)
La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio 2024 non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio 2024 non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società cooperativa nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
41.256	3.636	44.892

Rimanenze

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Segue l'elenco delle immobilizzazioni materiali riclassificate in quanto destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
336	153	489

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	286	162	448	448
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50	(9)	41	41
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336	153	489	489

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	448	448
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41	41
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	489	489

I crediti iscritti in bilancio hanno esclusivamente natura tributaria e si riferiscono al credito IRPEF dipendenti per euro 352,00 e al credito IVA per euro 96,00. I crediti riepilogati alla voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale" hanno sempre natura tributaria per euro 31,49 riferendosi ad un credito INPS.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
40.920	3.483	44.403

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.807	3.050	43.857
Denaro e altri valori in cassa	112	433	545
Totale disponibilità liquide	40.920	3.483	44.403

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
184	-8	176

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	184	(8)	176
Totale ratei e risconti attivi	184	(8)	176

I risconti attivi iscritti in bilancio si riferiscono alla quota parte dell'assicurazione sui rischi, che bechè ha avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in chiusura è di competenza economica dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
50.307	888	51.195

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
23.102	3.728	26.830

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo
Capitale	4.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	6.743
Riserve statutarie	873
Altre riserve	
Riserva straordinaria	11.249
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	11.250
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	23.366

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono valori riferiti a tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variazione del trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.291	375	3.666

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	834
Utilizzo nell'esercizio	458
Totale variazioni	376
Valore di fine esercizio	3.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2024, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
23.760	-3.086	20.674

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.430	(565)	865	-	865
Debiti verso fornitori	2.819	(1.772)	1.047	929	118
Debiti tributari	4.355	(607)	3.748	1.307	2.441
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.149	316	2.465	2.465	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	13.006	(457)	12.549	4.723	7.826
Totale debiti	23.760	(3.085)	20.674	9.424	11.250

I debiti verso istituti di previdenza, attengono alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e alle passività INPS relative ai contributi previdenziali sul lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2024 e sono stati regolarmente versati nell'esercizio successivo.); i debiti tributari si riferiscono ai debiti per IRAP ed IRES e saranno regolarmente versati alle naturali scadenze nell'esercizio successivo. Alla voce debiti verso altri, sono riepilogate le passività per emolumenti da corrispondere ai dipendenti relativi al mese di dicembre 2024 corrisposte nel mese di gennaio del 2025 e a debiti verso amministratori per il rimborso delle tarsferte eggettuate nel 2024 che sono stati corrisposti nel 2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	865	865
Debiti verso fornitori	1.047	1.047
Debiti tributari	3.748	3.748
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.465	2.465
Altri debiti	12.549	12.549
Debiti	20.674	20.674

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2024, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
155	-130	25

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	155	(130)	25
Totale ratei e risconti passivi	155	(130)	25

I ratei passivi iscritti in bilancio si riferiscono alle competenze bancarie dell'ultimo trimestre 2024 che benchè avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, sono di competenza economica dell'esercizio in chiusura.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Principio contabile OIC 34

Posto che ai sensi del Principio contabile OIC 34, i ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono contabilizzati dopo aver valutato se il contratto è *complesso* cioè prevede più unità elementari di contabilizzazione, sia in caso di raggruppamento di più contratti in uno che di segmentazione del singolo contratto al fine di procedere a più contabilizzazioni separate per beni, servizi, e altre prestazioni, nel bilancio abbreviato l'applicazione è semplificata.

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
81.300	7.360	88.660

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	61.038	4.773	65.811
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	20.262	2.587	22.849
Totale valore della produzione	81.300	7.360	88.660

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2024 che al 31/12/2023.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
67.725	13.077	80.802

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	7.069	4.718	11.787
Servizi	16.639	-2.184	14.455
Godimento beni di terzi	6.000	0	6.000
Salari e stipendi	25.949	8.317	34.266
Oneri sociali	5.769	2.834	8.603
Trattamento di fine rapporto	1.631	412	2.043
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.239	-1.513	2.726
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	429	494	923
Totale costi della produzione	67.725	13.078	80.803

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
13.574	-5.716	7.858

Proventi e oneri finanziari

In conseguenza dell'OIC 34, l'emendamento ai principi contabili OIC 12, 15, 19 pubblicato nel marzo 2024 precisa che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi, mentre gli incassi anticipati di crediti verso clienti sono contabilizzati come oneri finanziari, in merito alla variazione dei flussi finanziari attesi.

.

Variazione dei proventi e oneri finanziari

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
-1.078	22	-1.056

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1	-1	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	-1.079	23	-1.056
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-1.078	22	-1.056

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
4.591	-1.254	3.337

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	4.591	-1.254	3.337
IRES	2.929	-1.479	1.450
IRAP	1.662	225	1.887

Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	4.591	-1.254	3.337

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Il contratto collettivo di lavoro applicato è SCUOLE MATERNE FISM.
Si da atto ed attesta che le ULA Totali per il 2024 sono 0,216 e che per il 2024 sono stati occupati in media 19 lavoratori dipendenti .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Anticipazioni	7.826

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2024 si limitano ai rimborsi spese secondo le tariffe ACI per utilizzo auto proprio, stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0

Passività potenziali	0
----------------------	---

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2024, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2024 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2024 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia che continuano a manifestarsi nei primi mesi del 2025, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba automaticamente intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2024 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2025, a meno che venga meno il presupposto della continuità aziendale (paragrafo 59, c).

Si fa presente che dopo la chiusura dell'esercizio, sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

in data 31 gennaio 2025, giusto verbale del consiglio di amministrazione si è avuto il recesso dalla qualifica di socio della società cooperativa della signora Bracco Maria Rosa. Si da atto ed attesta che la stessa è stata cancellata dal libro soci ed è stata restituita in moneta contante la quota di partecipazione di euro 500,00.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2024 non rileva strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Nel 2024 sono sempre operativi gli emendamenti approvati dall'OIC nel 2022 per applicare correttamente i principi contabili nazionali alle cooperative:

- trattamento contabile dei ristorni (OIC 12);
- classificazione nel capitale sociale delle azioni dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione cooperativa previste dalla legge 59/1992 (OIC 28);
- le modalità dell'impairment test per le cooperative che tengono conto delle limitazioni normative in tema di distribuzione dei dividendi e delle riserve (OIC 9);
- le indicazioni in tema verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica da inserire in nota integrativa (OIC 12).

Ai sensi dell'emendamento al principio contabile OIC 28, al 31/12/2024 la società non presenta casistiche di azionariato di cui alla legge 59/1992, ovvero con numero, valore nominale, sottoscrizione o nuove sottoscrizioni di:

- azioni ordinarie
- azioni dei soci sovventori
- azioni di partecipazione cooperativa

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

Segue la verifica della condizione di prevalenza della natura mutualistica:

TABELLA PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA EX ART. 2513 C.C.			
1) Attività svolta prevalentemente in favore dei soci		Esercizio N	Esercizio N-1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni=	0=	0%	=0%
	65.811,00		
2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci			
Costo del lavoro=	27.554,00=	61,35%	= 64,48%
	44.912,00		
3) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci			
Costo dei beni conferiti=	0=	0%	=0%
	11.787,00		
Costo della prestazione di servizi=	0=	0%	=0%
	14.455,00		

Alla luce dei calcoli eseguiti si attesta che la cooperativa, anche per l'esercizio 2024 ha rispettato i caratteri della mutualità prevalente, essendo stato il costo del lavoro dei soci superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425 c.c., punto B9, computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (articolo 2513 c. c. comma 1 lettera b). Più precisamente, la percentuale del lavoro prestata dai soci è pari al 61,35 del lavoro totale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissione dei nuovi soci nelle cooperative (Art. 2528 Cod.Civ)

Ai sensi dell'art. 2528 Cod.Civ. l'ammissione del nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato; gli amministratori, nella relazione (sulla gestione) al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Nel corso del 2024 non si sono verificate sia richieste di ammissione di nuovi soci che richieste di recesso.

Si da atto che, il consiglio di amministrazione, giusto verbale del 10 dicembre 2024, ha ammesso quali soci lavoratori della società : il Sig. Di Luccio Antonio e le signore Clematide Simona e De Luca Rosa e che lo stesso consiglio di amministrazione nello medesimo verbale del 10 dicembre 2024 ha ratificato le richieste di recesso dalla qualifica di soci delle signore Santomauro Patrizia e Matrogiovanni Gina.

Entrambi i nuovi soci sono stati iscritti nel libro soci, come soci lavoratori ed hanno versato in contante la quota sociale per euro 500,00.

Le socie che hanno effettuato il recesso sono state cancellate dal libro soci ed alle stesse è stata resituita in contante la quota sociale a suo tempo sottoscritta di euro 500,00.

Da quanto sopra si evince quindi che alla data del 31.12.2024 la compagine sociale è così composta: numero nove soci tutti persone fisiche due maschi e sette femmine, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a nominali euro 4.500,00.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (Art. 2545 Cod.Civ.)

Gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 Cod.Civ. (Relazione sulla gestione) e 2429 Cod.Civ. (Relazione dei sindaci) indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a garantire l'occupazione dei propri soci con la finalità di garantire la più completa organizzazione e gestione di servizi scolastici di formazione e istruzione . La cooperativa, tuttavia, svolge la propria attività anche, avvalendosi di soggetti diversi dai soci. Si da atto che nell'esercizio 2024 la cooperativa ha rispettato i parametri della prevalenza richiesti per l'iscrizione della stessa nell'apposito registro delle cooperative a mutualità prevalente, essendo stato il costo del lavoro dei soci superiore al 50% del totale del costo del lavoro.

Si da atto infatti che il lavoro prestato dai soci è stato pari al 61,35 % rispetto al totale del costo del lavoro.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni sui criteri di ripartizione dei ristorni ai soci (Art. 2545-sexies Cod.Civ.)

1. In merito al trattamento contabile dei ristorni si fa presente che il ristorno è inteso come attribuzione ai soci del vantaggio mutualistico realizzato tramite lo scambio tra soci e cooperativa.

2. Poichè nella cooperativa figura un'obbligazione derivante dall'atto costitutivo, dallo statuto e/o dal regolamento della società cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio, il ristorno viene contabilizzato a conto economico, come costo (o rettifica di ricavo) nell'esercizio in cui avviene lo scambio mutualistico.

Si precisa che nell'esercizio 2024 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

TABELLA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI	Esercizio N	Esercizio N-1
VERIFICA AVANZO DI GESTIONE		
Avanzo di gestione: Rigo 23 del Conto Economico	€0	€0
<i>Variazioni in aumento:</i>		
-eventuali ristorni imputati a conto economico	€0	€0
<i>Variazioni in riduzione:</i>		
- eventuale D – Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)	€0	€0
- eventuale E – Proventi ed Oneri straordinari del C.E. (solo se saldo positivo)	€0	€0
A) Avanzo di gestione rettificato	€0	€0
B) Avanzo di gestione generato dai soci= A) x Percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci	€0	€0
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO		
Cooperative di Lavoro		
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€0	€0
D) Ristorno	€0	€0
Cooperative di Utanza		
E) Ristorno	€0	€0
Cooperative di Apporto		
F) Ristorno	€0	€0
G) Liquidazioni salariali o del prezzo del servizio	€0	€0
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€0	€0
I) Distribuzione gratuita di Titoli (Art. 5, Legge n.59/1992)	€0	€0

N.B.

1) I valori di E) e di F) e della somma di [G)+H)+I)] non possono essere superiori al valore di B);

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C);

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi erogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il redattore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accesi a soci e non soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

L'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M.Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) obbliga le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni, a pubblicare tali importi

nella nota integrativa del bilancio di esercizio (e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato). Le imprese che redigono bilanci in forma abbreviata o micro-imprese possono adempiere l'obbligo pubblicitario mediante pubblicazione dei dati nel proprio **sito internet** o in quello dell'associazione di categoria di appartenenza, entro il 30 giugno.

L'inserimento di tali informazioni in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 6-bis del D.L.73/2022 (*Decreto Semplificazioni* nel testo in sede di conversione), consente di evitare la pubblicazione nel proprio sito internet o delle associazioni di categoria di cui l'Ente fa parte e di allineare l'adempimento alla data di approvazione del bilancio (che non necessariamente coincide con il 30 giugno).

Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le imprese che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la sanzione pari all'1% delle somme ricevute, con un minimo di 2.000 euro di sanzione, e obbligo di pubblicazione. Solo in caso di ulteriore inadempimento nel corso dei 90 giorni dalla richiesta di pubblicazione, si applicherà la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Si dà atto ed attesta che nel corso del 2024, la società cooperativa ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori a 10.000 euro e più precisamente: un contributo economico in denaro, ordinario statale lordo per euro 22.663,13 erogato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca- Ufficio scolastico regionale per la Campania UFFICIO X Abito territoriale di Salerno;

ha ottenuto inoltre l'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate, denominata DECONTRIBUZIONE SUD, di cui al decreto legge 104/2020 per euro 2.167,58, ottenendo in tal modo un risparmio di pari importo sulla contribuzione dei lavoratori dipendenti;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Destinazione del risultato di esercizio:		
Utile di esercizio	%	3.464
Si delibera la destinazione c.s.:		
a Riserva legale	30,0000	1.039
a Riserva straordinaria		2.321
a Dividendo		
Destinazione 3% utile a fondo mutualistico		104
Altro		
Totale destinazione dell'utile:		3.464

Nota integrativa, parte finale

Concordato Preventivo Biennale

1. La Vostra società non ha aderito all'istituto del *concordato preventivo biennale*.

Il concordato preventivo biennale si applica agli esercizi fiscali 2024 e 2025, ed è stato introdotto dal D.Lgs. 13/2024 (integrato dal D.L. 167/2024) per le imprese soggette agli ISA, offrendo un accordo con l'Agenzia delle Entrate per la determinazione forfettaria delle imposte sui redditi ed Irap nell'arco del biennio. Con l'adesione si ottiene *certezza fiscale* (il contribuente accetta un'imposizione fissa per due anni, evitando accertamenti e controlli su quei periodi) *semplificazione* (si riducono gli oneri amministrativi, poiché la base imponibile è predefinita) *maggiore compliance* (incentiva il rispetto degli obblighi fiscali, prerequisito per l'accesso all'istituto e riduce il contenzioso).

2. La Vostra società non ha aderito al *ravvedimento speciale* collegato al concordato preventivo biennale.

Il ravvedimento è previsto dal DL 113/2024 (Decreto omnibus) e riservato a coloro che hanno aderito al concordato, consentendo di regolarizzare le annualità fiscali dal 2018-2022 mediante il versamento di una imposta sostitutiva dei redditi ed Irap che copre da potenziali rischi di accertamento di quei periodi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente Signora D'Atri Sabina, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.